BREVISSIME

comunicazioni integrate e sulle soluzioni IT che oggi supportano le aziende estese a livello globale a migliorare le proprie attività di business."

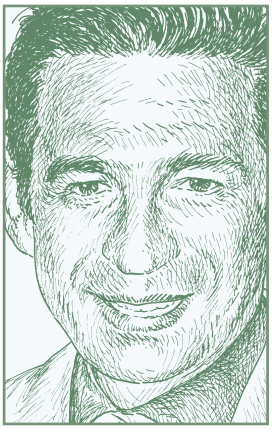
Alvise Braga Illa
TXT

Fin dal 2001 BTicino, società del Gruppo Legrand, aveva scelto il prodotto di Content Management di **TXT Polymedia** per gestire la sua comunicazione on line. TXT Polymedia è ora diventato il software CMS standard per l'aggiornamento e la pubblicazione di tutti i siti BTicino e dei loro portali multilingua.

Symantec ha annunciato la promozione di Marco Riboli a Vice President e General Manager della neonata Mediterranean Region, comprendente Italia, Spagna e Portogallo. Riboli, finora Country Manager Italia e Vice President Enterprise Iberia, assume la responsabilità diretta dei tre Paesi dell'area mediterranea e riporta a John Brigden, Senior Vice President EMEA di Symantec; nella qualifica di Country Manager di Symantec Italia, è promosso Giancarlo Marengo, che lascia la posizione di Enterprise Sales Manager.

Urban Tool celebra le Olimpiadi 2008 con le nuove iShirt, la limited edition Olympic Games, con le bandiere delle nazioni più amate che parteciperanno ai giochi di Pechino: Italia, Inghilterra, Stati Uniti e Brasile. iShirt, la t-shirt UrbanTool che custodisce, integrandoli nel proprio tessuto, l'I-Pod, il cellulare, gli occhiali da sole durante lo sport, il divertimento e nella vita di tutti i giorni, si veste di nuovo in occasione dei Giochi 2008.

4 CHIACCHIERE CON ...*ESKER*


Giovanni Gavioli

La tematica della dematerializzazione dei documenti e del passaggio al digitale per tutto quanto concerne l'enorme quantità di moduli, fatture, contratti, rapporti che giornalmente vengono prodotti, stampati e trasmessi tra enti pubblici, aziende private, banche, uffici, ecc. è stata oggetto del BIG Report *Oltre la Materia* che ha accompagnato il primo numero di *Computer BUSINESS Review* di quest'anno. Riprendiamo il tema in queste 4 chiacchiere di maggio con un'azienda che ha fatto delle soluzioni per l'Automazione dei Processi Documentali uno dei cardini del proprio business. Parliamo di ***Esker Italia***, e lo facciamo con il suo ***General Manager Giovanni Gavioli***.

Dottor Gavioli, come valutate in Italia il mercato delle soluzioni che consentono di gestire i documenti in formato elettronico e non più cartaceo (fatturazione, certificazione, etc.)?

Il mercato del "documentale" è senza dubbio in una fase di crescita molto importante, in parte spinto dalla definizione sempre più chiara delle regole legate al mondo fiscale. Rimane comunque presente negli utenti un'equazione non esattamente corretta, ovvero "documentale" uguale ad archiviazione. Le soluzioni presenti sul mercato, delle quali la nostra può essere considerata pioniera, essendo nata nel 2001, vanno molto oltre. Si tratta infatti di completa automazione dei processi documentali, sia in ingresso che in uscita, dalla creazione del documento alla definitiva archiviazione. L'interesse del mercato è più che mai vivo e i ritorni legati all'automazione di questi processi sono di assoluta importanza praticamente per ogni azienda.

Come si coniugano con questa innovazione le necessità di archiviazione dei file, di reperibilità e di gestione del flusso dei documenti?

Le soluzioni di automazione dei flussi documentali rispondono appieno a queste esigenze, permettendo inoltre di integrare perfettamente anche soluzioni di conservazione sostitutiva. Ci si libera così anche della carta "fiscale", ovvero di quella quantità, spesso assurda, di scatoloni e faldoni conservati per 10 anni, a norma di legge.

Quali sono le vostre previsioni sul futuro e quali saranno le aree maggiormente impattate dall'avanzamento dell'offerta in questo settore?

Vista l'evoluzione degli ultimi due o tre anni, penso non si sia ancora raggiunto l'apice in termini di penetrazione di mercato. Quasi sicuramente non si parlerà di mercato maturo prima di altri due o tre anni. Il punto positivo è dato dalla cultura sempre migliore degli interlocutori: gli interessati hanno realizzato che la sola archiviazione (o l'archiviazione come parte principale di un progetto "documentale") non porta i ritorni economici che sono invece auspicabili in questi ambiti. Questi ritorni vengono raggiunti con una automazione del processo documentale, abbattendo rapidamente tempi e costi ad esso legati.

Il nostro Paese è caratterizzato dalla forte presenza di piccole e medie imprese. Molte sono addirittura micro-imprese. Per questa parte produttiva quali sono le opportunità?

Software-as-a-Service, o in modalità On-Demand, è sicuramente la risposta adatta a far compiere questo passo a piccole aziende. Nel caso di medie aziende (senza stare a classificarle più precisamente) è da valutare quale delle due alternative sia più prossima alle esigenze. Esker già da tempo è in grado di dare sia soluzioni in-house che in service, non solo in alternativa ma anche in modo congiunto, facendo in modo che la piattaforma utilizzata sia quella che meglio soddisfa le necessità senza dover rinunciare alle caratteristiche positive dell'altra.

Infine, una questione di non poco conto: la sicurezza. Quanto è sicura la dematerializzazione dei documenti? Non si rischia di avere costi e pericoli maggiori, a lungo termine?

Sicuramente il pericolo, se ne esiste uno, non sono i costi. Sicuramente lo spazio disco ha costi ridottissimi se comparati con i costi di gestione di spazi fisici per "accatastare" fatture, bolle e tutti gli altri documenti da conservare per anni. In termini di sicurezza, intesa come certezza di trovare un documento quando esso verrà ricercato, vi sono opzioni differenti in base ad esigenze, importanza del documento, costi e tutti quei parametri sulla base dei quali valutare quale livello di eventuale fault-tolerance implementare.